

## **La Chiesa inizia la riflessione sulla famiglia**

Nei prossimi due anni la Chiesa, così come voluto da Papa Francesco, si metterà in dialogo sulla famiglia. A fare da pietre miliari di questo biennio saranno due grandi Sinodi, indetti uno per ottobre 2014 (straordinario), e l'altro per il 2015 (ordinario). La riflessione partirà, e non poteva essere diversamente, dall'analisi della situazione delle famiglie nel mondo, per individuare le scelte pastorali idonee a venire incontro alle molteplici esigenze spirituali e di fede. La ricognizione sulle condizioni delle famiglie inizia in questi giorni. Per la raccolta dei dati è già stato inviato ai vescovi un documento con un questionario di trentotto domande da compilare entro i prossimi mesi. Una volta recepite le risposte inizierà una riflessione sulle stesse che avrà come centro la prima assemblea sinodale programmata, come dicevamo, per ottobre 2014. Quindi inizierà una seconda tappa che condurrà al secondo Sinodo in cui si individueranno scelte più appropriate per la pastorale familiare. I vescovi sono invitati a consultare non solo esperti teologi, ma anche sacerdoti, laici, associazioni, movimenti, gruppi che lavorano per e con la famiglia. Alcune conferenze episcopali, come in Inghilterra, chiederanno il concorso dei fedeli pubblicando il questionario su internet; altre chiederanno a tutti i parroci di discutere gli argomenti nelle singole parrocchie. In tutto il mondo, quindi, già dalle prossime settimane sarà avviata una verifica allargata sulla base del documento preparatorio. Il testo, che si apre con un'analisi dei problemi più urgenti del panorama familiare, elenca le situazioni di disagio, auspica il rinnovo della pastorale, richiama le famiglie che ricoprono incarichi ecclesiali ad ogni livello a farsi carico delle situazioni più difficili. Molti interrogativi riguardano le situazioni matrimoniali difficili, le famiglie allargate, il digiuno eucaristico imposto ai divorziati risposati, la nullità matrimoniale e la possibilità di snellire le procedure canoniche. L'attenzione verso le famiglie ferite in uno spirito di misericordia e di apertura appare il filo conduttore della riflessione. Come si può comprendere, siamo all'alba di un momento storico di vera e propria "cattolicità", cioè di vera universalità, in cui tutti i fedeli di tutte le parti del mondo potranno dialogare intorno alla realtà da sempre al centro del cuore della Chiesa: la famiglia. Non si tratta di trovare nuove verità dottrinali, queste sono già presenti nella Sacra Scrittura e nell'insegnamento bimillenario della Chiesa che si riferisce costantemente al pensiero stesso di Dio; si tratta, invece, di prendere atto della situazione attuale in cui vivono i fedeli nelle famiglie per proporre coraggiose scelte di accompagnamento pastorale.

Sac. Michele Fontana